Scritto da Red.
Giovedì 21 Novembre 2013 13:37



AVELLINO – Celebrata anche ad Avellino la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dei carabinieri, con una messa officiata nella chiesa del Rosario dal vescovo di Avellino, Francesco Marino. "La cerimonia - si legge in un comunicato - ha visto la partecipazione di una vasta rappresentanza dei carabinieri della provincia, in uniforme e accompagnati anche dai loro familiari, delle vedove e degli orfani dei militari deceduti in servizio, nonché di una folta schiera di carabinieri in congedo con l'uniforme sociale dell'Associazione nazionale carabinieri.

La celebrazione della Virgo Fidelis risale al 1949, quando Sua Santità Pio XII proclamò ufficialmente Maria "Virgo Fidelis Patrona dei carabinieri", fissandone la ricorrenza al 21 novembre: data in cui la cristianità celebra la festa liturgica della presentazione di Maria Vergine al tempio ed anniversario della "Battaglia di Culqualber". Il 21 novembre del 1941, infatti, ebbe luogo una delle più cruente battaglie in terra d'Africa, nella quale un intero battaglione di carabinieri si sacrificò nella strenua difesa, protrattasi per tre mesi, del caposaldo di Culqualber. Quei caduti sono andati a far parte della folta schiera di carabinieri che, in pace ed in guerra, hanno saputo tener fede al giuramento prestato fino all'estremo sacrificio. Alla bandiera dell'Arma dei carabinieri fu conferita, per quel fatto d'arme, la seconda Medaglia d'Oro al valor militare, dopo quella ottenuta in occasione della partecipazione alla Prima Guerra Mondiale. Con la Virgo Fidelis, oggi l'Arma celebra anche la "Giornata dell'orfano", istituita nel 1996, che rappresenta per i carabinieri e per l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri un'occasione di concreta vicinanza alle famiglie dei colleghi caduti, mediante la consegna, presso la Scuola ufficiali di Roma, di onorificenze dell'Omri alle vedove nonché borse di studio e premi agli orfani maggiormente distintisi nell'impegno scolastico. Ricordando i caduti, vengono altresì ricordati i principi di fedeltà che hanno ispirato la loro abnegazione, illuminati dalla luce della Virgo Fidelis. Nella celebrazione sono state fuse ed esaltate la fede cristiana e il sentimento di fedeltà e abnegazione di tutti i carabinieri, e il pensiero dell'Arma in questa giornata va anche ai figli dei caduti. A questi giovani e alle loro famiglie, i carabinieri sono sempre vicini con la fondazione assistenziale denominata "Onaomac - Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri" che, sempre il 21 novembre, concorre alle celebrazione della Giornata dell'orfano".